
Natale: Torino, dall'8 dicembre il Presepe monumentale della Basilicata esposto in duomo

Dal prossimo 8 dicembre fino al 2 febbraio 2022, sarà visitabile al pubblico presso il duomo di Torino il Presepe monumentale della Basilicata realizzato dal maestro presepista Francesco Artese su iniziativa dell'Agenzia di promozione territoriale (Apt) della Basilicata con il patrocinio del Comune di Torino. L'opera presepiale, composta da 120 personaggi, sarà inaugurata martedì 7 e benedetta dall'arcivescovo Cesare Nosiglia. Seguirà lo spettacolo "Hope. Viaggio in Basilicata, tra musica, danza e teatro". All'evento inaugurale intervengono, tra gli altri, i presidenti della Regione Basilicata e Piemonte, il sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, il parroco del duomo, don Carlo Franco. La Natività è rappresentata nel paesaggio dei Sassi di Matera, uno dei luoghi più antichi del mondo. La Vergine richiama la scultura bronzea della Madonna del Pollino realizzata dall'artista olandese Daphné du Barry nell'atto di donare il proprio Figlio all'umanità, mentre la figura di San Giuseppe riprende quella del presepe cinquecentesco di Altobello Persio da Montescaglioso, esposto a Tursi. Nel presepe si trova anche l'omaggio che la Basilicata fa a Torino e al Piemonte, ospitando sulla scena la figura di San Giuseppe Cottolengo – che nel 1832 aveva fondato a Torino la "Piccola Casa della Divina Provvidenza" – e che viene rappresentato nell'atto di accompagnare una persona invalida alla grotta, e dall'immagine del beato Pier Giorgio Frassati, i cui resti mortali sono conservati proprio nel duomo di Torino, che trascina un carro su cui giungono al cospetto del Figlio di Dio "gli ultimi". Presente anche la scena di san Giovanni Bosco che, affiancato dal suo allievo san Domenico Savio, indica la via a tre ragazzi, affinché tutti possano provare la gioia del Natale. Secondo il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, "Il presepe della Basilicata è intriso di una carica di umanità che l'accompagna in ogni sua esposizione nelle città italiane e all'estero, è simbolo di fede e arte, immuni al tempo, ma anche del saper fare, del made in Basilicata che si fa apprezzare in tutto il mondo". "E' un onore ospitare in Piemonte una delle più belle opere d'arte dedicate alla Natività che contiene con la sua grande umanità un messaggio di pace e di speranza – sottolineano il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore alla Cultura, Vittoria Poggio –. Un faro sulle festività del Natale che abbraccia le nostre tradizioni più preziose in un momento in cui abbiamo bisogno di trovare anche nella fede e nella spiritualità la forza per accompagnare il cammino delle nostre vite". Per il maestro Artese, "il presepe è una missione, portare attraverso le mie opere il messaggio evangelico che san Francesco ha rappresentato, portando nel mondo i nostri paesaggi del Sud e i nostri valori".

Daniele Rocchi